

LA CERIMONIA

Dal carabiniere alle scienziate Nardella consegna il "Fiorino d'oro"

ERNESTO FERRARA

UN riconoscimento all'associazione nazionale dei partigiani nell'anno del 70esimo anniversario della Liberazione. Un tributo alla scienza: al lavoro di Lucia Banci e Roberta Sessoli, chimiche, vincitrici del prestigioso premio Iupac 2015. Un omaggio all'attività benefica della Fondazione Meyer. E poi il riconoscimento a tre personaggi che si sono distinti per meriti particolari o per storie di successo: come Torello Latini, il ristorante patron del famoso "Latini", o come l'editore Mauro Pagliai, impegnato nel restauro e nel rilancio del teatro Niccolini, o Mario De Bellis, il carabiniere eroe che di recente ha salvato due bambini caduti in un pozzo



LE RICERCATRICI

Le chimiche Lucia Banci (nella foto) e Roberta Sessoli, allieve di Ivano Bertini al Cerm, hanno vinto quest'anno il prestigioso premio Iupac

Tra i premiati ci sono anche Torello Latini, la Fondazione Meyer e l'editore Pagliai

tuffandosi anche se non sapeva nuotare.

Eccoli i 7 "Oscar" fiorentini 2015, i 7 nuovi fiorini d'oro che il sindaco Dario Nardella ha deciso di assegnare per il prossimo San Giovanni nella cerimo-

nia pubblica che si terrà nel Salone dei Cinquecento. I massimi riconoscimenti della città di Firenze quest'anno premiano storie di coraggio, di impegno civile, di ricerca scientifica, di talento imprenditoriale. Prima

di tutto l'Anpi, l'associazione dei partigiani che proprio ieri ha ricordato il 71esimo anniversario dell'eccidio di Pian D'Albero in una cerimonia in piazza Elia della Costa a Gavinana col governatore Enrico Rossi, il consigliere metropolitano Andrea Ceccarelli e il partigiano Giorgio Pacini. Poi due donne fiorentine di scienza: la professoressa di Chimica e direttrice del Centro di risonanza magnetica dell'Università di Firenze, Lucia Banci, allieva di Ivano Bertini, e la professoressa di Chimica generale e inorganica dell'Università di Firenze Roberta Sessoli.

Il premio va pure alla Fondazione Meyer, che da 15 anni supporta l'attività di raccolta fondi del Meyer. A Torello Latini, patron del ristorante di via dei Palchetti che proprio un anno fa ha festeggiato i 100 anni: fu proprio a quella festa che Nardella decise di assegnargli il Fiorino, quasi un premio "alla carriera". Per Mario De Bellis, il carabiniere che ha salvato due bambini caduti in un pozzo a Bagno a Ripoli è un tributo ad una professionalità quasi eroica. Per Pagliai un premio che sa di ringraziamento per l'impegno a restituire alla città il teatro Niccolini a dicembre prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

